

Il convegno conclude il progetto Prin 2005 Valutazione sociale, occupazione e genere come fattori di strutturazione della società, cui hanno partecipato l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (M.L. Bianco, coordinatrice nazionale del progetto), l'Università degli Studi di Milano Bicocca (coordinatore A. de Lillo), l'Università degli Studi di Milano (coordinatore A. Chiesi), l'Università degli Studi di Napoli Federico II (coordinatrice M. Giannini) e l'Università degli Studi della Valle d'Aosta (coordinatore M. Zanetti).

Il convegno ha l'obiettivo di presentare e discutere la nuova scala di stratificazione occupazionale, che aggiorna l'analoga scala costruita nel 1985.

Il disegno della ricerca ha introdotto alcuni elementi innovativi rispetto alla precedente versione della scala: alcune occupazioni sono infatti state valutate in versione femminile, maschile e neutra (ad esempio, "avvocato donna", "avvocato uomo", "avvocato") per controllare l'ipotesi che il genere di chi svolge l'occupazione si riflettesse nella valutazione data dagli intervistati.

Lo stesso esperimento ha riguardato un'altra cruciale caratteristica delle occupazioni, vale a dire il tipo di contratto: alcune occupazioni sono state infatti valutate nella versione sia a tempo indeterminato, sia con contratto atipico (tempo determinato, contratto interinale, etc.).

(segue)

I risultati emersi dalla ricerca sono di grande interesse. Innanzitutto, nonostante i profondi cambiamenti cui la società italiana è andata incontro negli ultimi decenni, la scala occupazionale elaborata nel 2005 presenta una sostanziale somiglianza con quella del 1985, confermando anche per il nostro Paese la stabilità nel tempo della gerarchia occupazionale, in armonia con i risultati ottenuti a livello internazionale. Inoltre, il consenso sociale nei confronti di tale gerarchia è pressoché generale all'interno della società italiana; vi è solo una parziale eccezione, poiché alcune occupazioni (ad esempio, il piccolo imprenditore nel Nord Est) sono state valutate in modo diverso a seconda dell'area geografica di residenza degli intervistati.

La prima pubblicazione che presenta i principali risultati della ricerca nazionale è un numero monografico dei Quaderni di Sociologia, che sarà disponibile in occasione del convegno.

Segreteria organizzativa:

LaST - Laboratorio Sviluppo e Territorio

Via Cavour, 84

15100 Alessandria

last@sp.unipmn.it

0131 283801

347 4004121

339 6059154



Università degli Studi
del Piemonte Orientale
Dipartimento di Ricerca Sociale

**Cambiamento sociale
e cambiamento degli
strumenti di rilevazione
della stratificazione
occupazionale**
convegno internazionale

**Occupational stratification:
social change and
methodological issues**
international conference

13 e 14 Maggio 2008

**Camera di Commercio
Sala Refettorio
Via Vochieri, 58 – Alessandria**

PROGRAMMA

13 Maggio 2008*

ore 14.30

Saluto del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e delle Autorità

ore 15.00

Sessione I: *Concetti e metodi per lo studio della stratificazione occupazionale*

Coordina **Antonio Chiesi**
(Università degli Studi di Milano)

Donald J. Treiman (UCLA, USA) –
What are we measuring when we measure occupational status

Kea Tijdens (University of Amsterdam, NL)
– *Occupational structures: dynamics and measurement issues*

(Coffee break)

Harry B.G. Ganzeboom
(Free University Amsterdam, NL) –
ISCO2008: Changes, prospects and applications

Paul Lambert (Stirling University, UK) –
Understanding social stratification through social interactions between occupations: the CAMSIS approach

*È prevista la traduzione simultanea

14 Maggio 2008

ore 9.30

Sessione II: *SIDES05: Una nuova scala di stratificazione occupazionale per l'Italia*

Coordina **Maria Luisa Bianco** (Università degli Studi del Piemonte Orientale)

Cinzia Meraviglia, Laura Accornero
(Università degli Studi del Piemonte Orientale) - *La valutazione sociale delle occupazioni nell'Italia contemporanea: una nuova scala per vecchie ipotesi*

Simone Sarti, Marco Terraneo
(Università degli Studi di Milano Bicocca) –
Stabilità e mutamento della scala di stratificazione occupazionale in Italia

Deborah De Luca (Università degli Studi di Milano) – *Consenso e dissenso nella valutazione sociale delle occupazioni. Le differenze di genere*

(Coffee break)

Mirella Giannini, Amalia Caputo
(Università degli Studi di Napoli "Federico II") – *La valutazione sociale delle occupazioni: specificità locali in un quadro comparato*

Massimo Zanetti (Università degli Studi della Valle d'Aosta) – *Le forme di impiego nella valutazione sociale delle occupazioni*

(Pranzo buffet)

ore 14.30

Sessione III: *Occupazioni e lavoro nella ricerca empirica*

Coordina **Antonio de Lillo** (Università degli Studi di Milano Bicocca)

Gabriele Ballarino (Università degli Studi di Milano) – *Incoerenza di status in Italia: primi risultati da una nuova ricerca di mobilità*

Rita Bichi (Università Cattolica di Milano)
– *Occupazioni e distanza sociale: la stratificazione altrimenti rilevata?*

Antonio Chiesi (Università degli Studi di Milano) – *La posizione sociale ed economica dei lavoratori autonomi*

(Farewell coffee)